

IMPEGNO - PRINCIPIO – DOVERE – DIGNITA'

COMUNE DI FRONTONE

PROGRAMMA DI GOVERNO 2024-2029 DELLA LISTA CIVICA "**PROGETTIAMO FRONTONE**"

TERRITORIO-TURISMO-INFRASTRUTTURE

Frontone, comune a forte vocazione turistica, è stato al centro di forti investimenti legati al settore turistico stesso. Oltre alle numerose risorse concentrate presso il baluardo del nostro territorio, Il Castello Della Porta e oltre alle risorse concentrate nella parte montana legata gli impianti di risalita, negli ultimi anni abbiamo intrapreso una politica di sviluppo di Frontone, quale centro abitato e delle sue frazioni. Ancor di più, l'esigenza nasce dalla volontà di fare crescere il territorio in maniera unitaria, offrendo quei servizi particolari che richiede oggi la nuova frontiera del turismo. Ciò è stato possibile anche grazie al rafforzamento della sinergia tra pubblico e privato, dove gli stessi privati hanno seguito le linee programmatiche dettate dall'amministrazione comunale e che ha portato ad ottenere importanti riconoscimenti nazionali, uno su tutti la "Bandiera Arancione", che contraddistingue il comune per l'offerta turistica e il grado di qualità.

La strategia intrapresa va assolutamente continuata e rafforzata in quanto l'obiettivo è quello di incentrare su Frontone maggiori investimenti possibili che siano in grado di attrarre e sviluppare lavoro e servizi. Uno su tutti è lo sviluppo del plesso Montimar che, dopo decenni di stallo, viene messo nella condizione di lavorare. Il plesso è infatti stato acquistato da una società in grado di investire sui 49 posti già autorizzati dalla Regione Marche e per cui il comune ha provveduto a rilasciare le opportune autorizzazioni. Ora possiamo finalmente dire che la Montimar è realtà. Il percorso intrapreso va assolutamente portato avanti e rafforzato al fine di creare quella sinergia che porterà, oltre al servizio, anche posti di lavoro. Posti di lavoro che saranno creati anche grazie al forte impegno avuto dall'amministrazione e conclusosi con l'acquisizione del plesso "EUROCOM" da una delle società top leader del settore. Stesso criterio è stato adottato e dovrà continuare anche per l'area artigianale di Via del Mare, che ha visto crescere imprenditori locali e attrarre giovani in rientro.

Tale lavoro va adeguato e adattato ai tempi che, date anche le diverse vicissitudini mondiali, variano con estrema velocità e l'impegno dell'amministrazione sarà quello di continuare a guardare ancora avanti, recependo risorse dai vari canali di finanziamento e cercando di rimanere sempre al passo.

Oltre agli sforzi economici verso progetti di entità maggiore, va continuata la strategia di miglioramento del territorio che parte dai piccoli interventi finalizzati ad elevare la qualità della vita delle persone e la fruibilità stessa degli spazi ed edifici pubblici. Ciò è reso possibile anche grazie alla collaborazione con le associazioni del territorio che giocano per Frontone un ruolo di primo ordine e ad esse va garantito costante supporto.

L'idea è quella di rendere Frontone un paese vivace, brillante, veloce e "smart", con i servizi necessari, affinché i cittadini (giovani e meno giovani) e le famiglie abbiano tutto il necessario a portata di mano.

Principali interventi:

- Miglioramento della viabilità comunale e realizzazione della bretella "Travetta" e "Sorchio"
- Progettazione di bretelle finalizzate ad eliminare ingorghi stradali nonché pericoli alla sicurezza dei residenti e dei pedoni;
- Rifacimento manto dei tratti maggiormente deteriorati delle strade comunali nei centri abitati;
- Recupero e riqualificazione delle strade comunali in accordo con i residenti e titolari di attività interessate;
- Sistemazione e manutenzione marciapiedi dissestati per renderli agibili al passaggio di carrozzine per diversamente abili e per bambini;
- Completamento marciapiede via Roma (lato Chiesa);
- Prosecuzione marciapiede Via del Mare fino a Via dell'Industria;
- Studio e risoluzione della viabilità alternativa di foce con definizione delle proprietà stradali;
- Studio di una migliore viabilità e logistica del Castello di Frontone e del borgo di Colombara, nell'ottica di un miglioramento della fruibilità turistica e per i residenti;
- Maggiore efficientamento energetico della pubblica illuminazione e degli edifici comunali;
- Rafforzamento della pianificazione concertata di aree verdi e aree ricreative, inserite in contesti di sviluppo e promozione territoriale;
- Particolare attenzione ai servizi cimiteriali ed ai luoghi di culto in generale, con continuo controllo delle aree (convenzioni con enti appositi per il presidio);
- Sviluppo di rete sentieristica che parte dal centro abitato e collega tutto il territorio, con l'investimento in percorsi già individuati che valorizzano le specificità locali;
- Rafforzamento e ricerca di investimenti sugli impianti di risalita del Comune che siano in grado di destagionalizzare l'offerta e incrementarla in tutti i mesi dell'anno.
- Sviluppo del complesso sportivo (M. Fiorani e Mattia Orlandi) finalizzato all'ampliamento e all'implementazione di nuovi campi da gioco demandati dai giovani e miglioramento della viabilità e dei parcheggi, con la ricerca di finanziamenti per potenziarlo ulteriormente;
- Studio e sviluppo dell'area che collega la nuova struttura in legno presso il parcheggio della banca e il plesso degli impianti sportivi per una nuova visione del paese;
- Attività estrattiva: proposta di riqualificazione all'ente proprietario (Università degli Uomini Originari di Frontone) del nostro principale sito estrattivo e conseguente riavvio nell'ottica del riambientamento del sito;
- Miglioramento dell'illuminazione dei punti di maggiore interesse turistico e ricreativo e completamento dell'illuminazione in alcuni tratti stradali dei centri abitati;
- Approvazione variante al piano regolatore in linea con le normative vigenti;
- Ripristino e manutenzione di fontane e altre opere analoghe censite in tutto il territorio;
- Realizzazione di spartitraffico in svincoli ad alto rischio;
- Potenziamento della segnaletica con il miglioramento degli arredi urbani;
- Posizionamento nei luoghi a maggiore attrattiva turistica del comune di tabelle e punti di informazione;
- Pianificazione concertata di aree verdi e aree ricreative;
- Potenziamento punti luce e lampade a basso consumo in zone attualmente scoperte;
- Stimolo alle autorità competenti per la realizzazione dell'asse pedemontano nel suo originale progetto;
- Stimolo alle autorità competenti per il potenziamento e miglioramento della viabilità della Valle del Cesano, con varianti che riducono i tempi per arrivare al casello autostradale di Marotta Mondolfo;

- Pianificazione eventi culinari sulle specificità locali e dell'entroterra. Estensione registro DE.CO con inserimento di ulteriori prodotti con il rafforzamento della promozione. Valutazione richiesta DOC, DOP, IGP, per prodotti territoriali;
- Prosecuzione nell'azione di valorizzazione della rete degli Asili d'Appennino (di cui fa parte il castello Della Porta) prevista nella Strategia dell'Area interna dell'Appennino basso pesarese anconetano;
- Rendere stabile il punto IAT del territorio per dare ai visitatori le necessarie informazioni turistiche;
- Rafforzamento e promozione della ciclovie turistica che tocca i 9 comuni membri e si connette con le ciclovie provenienti dalle valli del Metauro, del Cesano e dell'Esino e con i percorsi previsti nell'ambito del PIL - Destinazione Natura: Itinerari e borghi tra Metauro e Cesano, in collaborazione con Serra Sant'Abbondio, Pergola e Fossombrone;
- Richiesta di finanziamento alla Regione Marche dell'asse ciclabile adriatico, che collega la costa con l'entroterra;
- Rafforzamento partnership pubblico privata con promozione e avanzamento richieste alle istituzioni che gestiscono fondi di natura europea, nazionale e regionale (GAL, ministero del turismo, Regione Marche, ecc.) per il sostegno alle imprese turistiche in coordinamento con il comune, per il miglioramento dell'attrattività del territorio;
- Sicurezza pubblica: potenziamento del sistema a lettura di targhe nell'ambito del progetto di videosorveglianza intercomunale e implementazione nuove telecamere;
- Sicurezza pubblica: stimolo alle autorità competenti per un controllo continuo e costante sul territorio, volto a contrastare la malavita e garantire ai cittadini maggiore sicurezza, anche alla luce dei recenti fatti malavitosi;
- Sicurezza pubblica: implementazione dell'ufficio vigili urbani con valutazione di assunzione personale
- Sicurezza pubblica: rafforzamento del piano emergenze per gli eventi sismici e di altra natura, in coordinamento con la protezione civile locale e regionale.

SCUOLA - ATTIVITA' PRODUTTIVE-LAVORO

Al centro delle politiche dell'amministrazione vi sono la scuola e il lavoro. Il rafforzamento della strategia intrapresa, collegata al nuovo insediamento delle attività produttive e allo sviluppo delle esistenti, vedi ripresa area artigianale Ca' de la Cheggia e ampliamento dell'area artigianale di via del mare, ha come primario scopo quello di fermare i principali nemici delle aree interne montane: lo spopolamento e la chiusura delle attività. A tal proposito, al fine di agevolare le famiglie, continuiamo ad investire nei servizi che agevolano la permanenza dei cittadini e dei giovani, con il miglioramento del servizio scolastico, da tempo in collaborazione con il comune di Serra Sant'Abbondio e dell'asilo nido. Quest'ultimo, priorità programmatica del comune, è stato trasformato da nido domiciliare, che poteva contenere 5 bambini al massimo, a centro per l'infanzia, con una capienza di 21 bambini. A tal proposito, tale idea nasce dalla volontà di non escludere nessun bambino e quindi nessuna famiglia dal servizio, ma al contrario di attrarne dagli altri territori. In questa ottica si inserisce anche il potenziamento delle strutture, sia come servizi interni, vedi aule multimediali innovative, sia come edificio. In questo contesto si inseriscono gli investimenti materiali legati alla scuola secondaria di primo grado (finalizzati ad un adeguamento sismico), alla colonia (che sarà totalmente destinata alle attività giovanili, ricreative e alle associazioni del territorio) e alla scuola dell'infanzia, il cui progetto, portato avanti dal comune di Serra Sant'Abbondio, sta avendo dei ritardi per via del ritrovamento di reperti archeologici. Progettare un territorio significa anticipare i tempi e dare allo stesso prospettive di crescita e sviluppo e lo sviluppo stesso di un comune parte dal lavoro e dalle scuole

Principali interventi:

- Proposta agli organismi regionali e nazionali di una tassazione agevolata per chi fa impresa nelle aree interne;
- Realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione del piccolo artigianato locale e della microimpresa;
- Potenziamento del servizio internet banda larga;
- Incentivazione di attività post scolastiche per una maggiore aggregazione giovanile;
- Rafforzamento del centro compiti comunale;
- Miglioramento del servizio bibliotecario con organizzazione di eventi rivolti ai bambini e ai giovani;
- Incremento delle attività di sensibilizzazione ambientale con i ragazzi delle scuole, con il sostegno ad esperienze sul campo, specie in montagna;
- Potenziamento della didattica e internazionalizzazione della stessa, con la ricerca di finanziamenti per garantire insegnanti estere madre lingua;
- Ricerca di opportunità per scambi culturali tra ragazzi provenienti da altri paesi;
- Proposta di spazi e attività per la fascia adolescenziale, fascia maggiormente delicata;
- Implementazione di servizi di ascolto alle famiglie (es. sportello psicologico e formazione genitoriale)

AGRICOLTURA – ENERGIA - MONTAGNA

Il nostro comune ha storicamente un'identità montana. L'agricoltura e l'allevamento hanno caratterizzato ed elevato l'ambiente a quella fantastica oasi di cui oggi possiamo godere. La montagna, con la sua bellezza, ha da sempre attratto visitatori ed appassionati, creando le condizioni per lo sviluppo imprenditoriale. Tale prerogativa però non può non passare dal continuo investimento e miglioramento delle infrastrutture, indispensabili per un'offerta turistica di livello e rivolta a tutti, in particolar modo a famiglie e persone diversamente abili.

L'indispensabile ricostruzione delle strade devastate dalla alluvione, il potenziamento del comprensorio montano per un'offerta turistica rivolta soprattutto al periodo primaverile ed estivo e lo sviluppo di nuove reti viarie (trekking, mountain bike, ecc.) saranno al centro della programmazione di mandato. In aggiunta agli investimenti infrastrutturali vi è la valorizzazione dei prodotti locali e delle specificità territoriali, su cui si dovrà lavorare per una migliore promozione. Il tutto dovrà inserirsi all'interno di una strategia territoriale rivolta al dialogo e all'apertura nei confronti dei comuni limitrofi e dell'intera vallata del Cesano, sbocco naturale del nostro comune.

L'ottica dei continui investimenti sarà rivolta alla salvaguardia dell'ambiente e ad una sua rispettosa valorizzazione, ma sarà comunque slegata da ogni forma di integralismo ambientale che, invece di proporre soluzioni per contrastare i problemi della montagna, causa immobilismo, burocrazia e perdita di opportunità. Nella specie, cercheremo uno sviluppo della montagna che sia finalizzato al ripopolamento e alla vivacità imprenditoriale, contro la pratica del non fare.

Principali interventi:

- Mantenimento e continuo sviluppo degli impianti di risalita del Monte Catria per un'offerta maggiormente stagionalizzata;
- Mantenimento delle antiche pratiche (es: allevamento) che salvaguardano il territorio e sono espressione di biodiversità;

- Interlocuzione con gli Enti che si occupano di bonifica per un territorio comunale curato e mantenuto;
- Studio e realizzazione di progetti finalizzati all'utilizzo delle energie rinnovabili nel territorio con la promozione delle comunità energetiche;
- Proposta agli organismi competenti di soluzioni migliorative legate al ciclo dei rifiuti, che siano in linea con l'ambiente e che possano comportare riduzioni di tariffe.

SOCIALE-SANITA'-ASSOCIAZIONISMO-GIOVANI

Al centro della linea programmatica vi sono gli anziani, i giovani e le persone in difficoltà. Dove non riesce ad arrivare l'istituzione, continueremo ad attivare quei meccanismi legati all'associazionismo e alla cooperazione, per migliorare e rendere più semplice la vita delle persone in difficoltà. Oltre ad essere vicini a coloro che si trovano in situazioni difficili, anche per questioni legate ad eventi inaspettati, saremo a fianco di chi vorrà promuovere associazionismo e partecipazione. La volontà riproposta, poi interrottasi nel precedente mandato per questioni legate alla pandemia e alle due alluvioni, è quella di un maggior coinvolgimento dei giovani, facendoli sentire parte attiva del progetto. E' proprio per questo che abbiamo intenzione di promuovere tavoli di confronto costanti nel territorio e nelle varie frazioni e creare dei luoghi di scambi di idee e di prospettive tra i cittadini, anche al fine di incrementare in essi il senso delle istituzioni. Gli anziani saranno chiamati ad offrire la propria esperienza per rafforzare il sentimento di comunità delle più giovani generazioni.

Tema assai delicato e fortemente dibattuto è la Sanità. Al riguardo saremo a fianco dei cittadini e amministratori per difendere nel territorio e nei comuni limitrofi quei servizi di base necessari alla nostra comunità e dai quali non possiamo derogare, soprattutto in relazione al sistema dell'emergenza-urgenza. Cercheremo di attenzionare il problema della carenza dei medici di base alle istituzioni competenti, una su tutte la Regione Marche.

Altro progetto arrivato all'obiettivo, ma che dovrà essere al centro del programma, è lo sviluppo della residenza protetta per anziani (stabile ex Montimar), La stessa residenza è stata inserita all'interno della programmazione regionale delle strutture socio-assistenziali ed è stata autorizzata per 49 posti letto. Al riguardo però occorre guardare avanti e favorire lo sviluppo e l'ampliamento di servizi collegati ad essa.

Principali interventi:

- Difesa dei cittadini per il mantenimento dei principali servizi sanitari con particolare attenzione al sistema dell'emergenza-urgenza;
- Potenziamento ed ampliamento della residenza protetta per gli anziani;
- Attivazione del servizio di trasporto per persone anziane e in difficoltà;
- Incentivazione di attività motorie in senso lato a tutte le età;
- Incentivazione di iniziative spontanee finalizzate all'aggregazione;
- Potenziamento del campo sportivo e delle strutture ad esso collegate per attrarre squadre in ritiro estivo di categorie superiori;
- Potenziamento dei servizi in essere: (Centro Giochi, Campi Solari, Scuola di musica, colonia montana);
- Allestimento stabile area feste lato ex giardini Chernobyl;
- Impulso alle attività sportive del territorio con il miglioramento e potenziamento delle strutture dedicate;

- Impulso allo sport di montagna con il coinvolgimento di associazioni sportive;
- Creazione di percorsi fitness per fare di Frontone il paese del sano movimento;
- Creazione di nuovi percorsi bike e sistemazione degli esistenti;
- Creazione di percorsi bike esclusivamente dedicati ai bambini;
- Promozione del Giro d'Italia Femminile;
- Candidatura al Giro d'Italia, insieme ai comuni limitrofi, con la tappa "passo del Monte Catria", dopo la necessaria ricostruzione delle strade.

ISTITUZIONI

Obiettivo primario è quello di migliorare ed ottimizzare ulteriormente i servizi offerti ai cittadini, con il coordinamento della Unione Montana del Catria e Nerone e con il rafforzamento della strategia con i comuni della "Valle del Cesano". Pensare ad una sempre maggiore integrazione delle istituzioni di montagna è ormai condizione indispensabile per il futuro delle aree interne.

ALLUVIONE SETTEMBRE 2022 E MAGGIO 2023

Il nostro territorio, come ben noto, è stato oggetto di devastazione da parte di due alluvioni distanziati tra loro di pochi mesi. Se l'alluvione di settembre 2022 ha distrutto principalmente la parte montana e le zone fluviali, quello di maggio 2023 ha devastato il territorio tutto, creando smottamenti ovunque e rendendolo ancora più fragile. Ad ogni modo, quanto accaduto ha messo a nudo l'importanza della manutenzione del territorio che non può essere "abbandonato a se stesso". Vanno infatti messi in moto quei meccanismi rivolti alla tutela dei fiumi, ma anche alla loro pulizia, nonché al controllo del territorio. Uomo e ambiente ormai da millenni convivono in simbiosi e va assolutamente accantonata la teoria, spesso troppo comune, del "non intervento".

Manutenere e promuovere azioni di pulizia significa evitare il dissesto idrogeologico che causa danni ingenti e mette a rischio l'incolumità pubblica. Saranno messe in campo quindi azioni e progetti di ricostruzione post alluvione, creando situazioni migliorative e sicure. Saranno ricostruiti ponti, strade e messe in sicurezza scarpate e frane.

Continuerà il dialogo di collaborazione con gli enti chiamati ad affrontare la situazione alluvione, ossia la struttura commissariale della Regione Marche e saranno poste alle stesse istituzioni le linee programmatiche di intervento. Saranno avanzate richieste al genio civile e al consorzio di bonifica di pulizia dei fiumi, sia dal punto di vista funzionale, che estetico, migliorando zone ad alta attrattività turistica.

Ci concentreremo sulla ricostruzione della strada Buonconsiglio Catria affinché torni ad essere fruibile.

Frontone, 10 maggio 2024